

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 4 del 24/02/2026.

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Capaccio Paestum che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

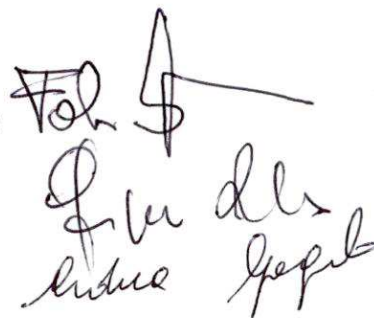
Lì, 24/02/2026.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FABIO SPAGNUOLO

DOTT. GIUSEPPE RIELLO

DOTT. GARGIULO ANDREA



Comune di Capaccio

Organo di Revisione Economico-Finanziario

Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di

BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028

e documenti allegati

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT . FABIO SPAGNUOLO

DOTT. GIUSEPPE RIELLO

DOTT. GARGIULO ANDREA

1. PREMESSA

I sottoscritti dott. Fabio Spagnuolo Dott Giuseppe Riello, dott. Gargiulo Andrea , revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 67 del 28.10.2025;

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 18/02/2026 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, approvato dalla Giunta Comunale in data 18/02/2026 con delibera n.59, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 27/01/2026 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Capaccio registra una popolazione al 01.01.2025, di n. 22.439 abitanti.

- con delibera di C.C. n. 66 del 28/10/2024 l'Ente ha fatto ricorso alla procedura di Riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del TUEL;
- con delibera di C.C. n. 94 del 30.12.2024 ha approvato il Piano di Riequilibrio finanziario pluriennale 2024-2043;
- in data 20.10.2025 il Ministero dell'Interno ha trasmesso la relazione finale sul Piano sopra richiamato, esaminato in data 25.06.2025 dalla Commissione per la stabilità finanziaria degli Enti Locali, dalla quale si evince che il Piano di riequilibrio del Comune di Capaccio Paestum appare conforme con i contenuti richiesti dalle disposizioni normative di riferimento e con le indicazioni contenute nelle linee guida elaborate dalla Corte dei Conti;

L'Ente è soggetto attuatore di interventi finanziati con risorse PNRR e/o PNC.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25/7/2023.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio.

L'organo di revisione ha verificato che l'Ente si è comunque attivato nel corso dell'esercizio 2025 come indicato nel principio contabile All.4/1.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

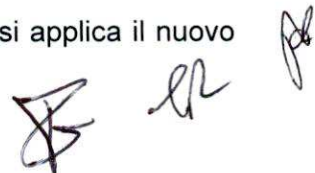
Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dalla Giunta Comunale con delibera n 58 del 18/02/2026 , ha espresso parere con verbale 3 del 24/02/2026 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice ed è stato approvato i seguito a modifiche con delibera deliberazione di Consiglio Comunale n 226 del 04/11/2025.; programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo



codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018").

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è stato approvato ed inserito nel dup così come prevede paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 specifica che tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione e che devono essere inseriti nel Dup sono approvati con il medesimo, senza necessità di ulteriori deliberazioni. La attuazione del pino di alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli anni

2026	euro 1,407.439,02
2027	euro 1,367.559,55
2028	euro 1,378.609,29

Si raccomanda l'ente ad un attento monitoraggio delle entrate previste

Per quanto riguarda le valorizzazioni è prevista una somma complessiva di euro 557.709,84

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice. , è stato approvato ed inserito nel dup così come prevede paragrafo 8.2 dell'allegato 4/1 al D.lgs. n. 118/2011 specifica che tutti gli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione e che devono essere inseriti nel Dup sono approvati con il medesimo, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Nella Sezione operativa del DUP non è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi. Il PIAO non è stato ancora approvato poiché il bilancio è stato differito al 28/02/2026 e stesso va approvato entro 30

giorni dalla approvazione del bilancio. In sintesi, il bilancio non è bloccato dall'assenza del PIAO, ma l'ente non può operare pienamente (specialmente sul piano del personale) finché anche il PIAO non viene adottato.

Programma annuale degli incarichi

Il programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 non è stato redatto.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2026-2028 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.



5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 33 del 09/09/2025 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2024.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 28/07/2025 con verbale n.118.

La gestione dell'anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2024
Risultato di amministrazione	€ 25.029.607,73
a) Fondi vincolati	€ 9.806.115,26
b) Fondi accantonati	€ 80.664.751,76
c) Fondi destinati ad investimento	€
d) Fondi liberi	€

Il risultato di amministrazione è pari -65.441.259,29

A tale proposito si segnala che la composizione del disavanzo pari ad € 67.570.292,28, è data dalla sommatoria della massa passiva, pari ad € 58.998.407,66, con il disavanzo, rilevato nell'anno 2019 per il cambio calcolo del fondo crediti dal metodo semplificato a quello ordinario, pari ad € 8.571.884,62. Si precisa che tale disavanzo non è stato considerato massa passiva del piano, come prescritto dalla normativa, in quanto già oggetto di apposito piano di rientro, giusta delibera di C.C. n. 42 del 06/08/2020

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

L'Organo di revisione ha verificato che dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ -	€ -		
Fondo pluriennale vincolato	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 26.288.627,09	€ 26.807.928,13	€ 28.139.368,13	€ 28.139.368,13
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 2.141.543,01	€ 2.308.932,48	€ 2.098.940,05	€ 2.079.940,05
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 11.662.000,86	€ 12.626.767,34	€ 10.734.045,29	€ 10.734.045,29
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 94.236.171,23	€ 23.918.091,06	€ 86.375.935,98	€ 3.298.609,29
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ 6.751.253,66	€ 3.760.350,00	€ 3.300.000,00	€ 300.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 223.298.148,54	€ 151.640.621,70	€ 212.866.842,14	€ 126.770.515,45

SPESE	Assestato 2025	2026	2027	2028
Disavanzo di amministrazione	€ 1.754.635,14	€ 4.254.635,14	€ 2.104.635,14	€ 2.104.635,14
Titolo 1 - Spese correnti	€ 38.440.626,66	€ 38.245.240,19	€ 38.219.456,49	€ 38.152.182,06
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 107.914.925,73	€ 25.924.152,04	€ 87.292.840,43	€ 1.204.464,00
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 5.848.288,52	€ 5.636.630,02	€ 3.031.357,39	€ 3.090.681,56
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34	€ 12.099.514,34
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35	€ 70.119.038,35
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 236.177.028,74	€ 156.279.210,08	€ 212.866.842,14	€ 126.770.515,45

[Handwritten signatures and initials]

6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione invita l'Ente ad applicare correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet). L'Organo di revisione rileva che l'importo del FPV ,nel bilancio di previsione non risulta stanziato il fondo pluriennale vincolato di parte capitale che verrà determinato con variazione di bilancio (variazione di esigibilità) preliminarmente all'approvazione del Rendiconto di gestione 2025. Per le previsioni di entrate e spese degli investimenti ci si è attenuti alla delibera del piano triennale delle opere pubbliche , si raccomanda massima attenzione al riguardo.



6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio. L'Ente ha ricorso negli esercizi precedenti ad anticipazioni di liquidità richieste alla C.D.P. Spa con restituzione entro ed oltre l'esercizio. Tali somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali. L'importo della quota annuale 2025 rimborsata ammonta ad € 430.353,97.

Le somme concesse sono state destinate al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31/12/2013, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.)

Con le suddette anticipazioni, non sono stati finanziati debiti fuori bilancio, preventivamente riconosciuti.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- non si è reso necessario ricorrere alle disposizioni di cui all'art. 52, co.1-bis, d.l. n. 73/2021, conv. nella legge n. 106/2021, in quanto il FAL è appostato nel risultato di amministrazione senza aver dato luogo a disavanzo;

- l'Ente ha rispettato nel bilancio di previsione 2026-2028, le disposizioni di cui all'art. 52, co.1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. nella l. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione dell'anticipazione di liquidità e ha stanziato nel titolo 4 di spesa l'importo della rate di ammortamento della medesima;

- l'Ente non ha ancora iscritto nell'entrata del bilancio le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL nell'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" (che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme, in deroga ai cc. 897-898 della legge n. 145/2018), riservandosi di effettuarlo all'esito dell'approvazione del rendiconto 2025.

In tal caso il Collegio ricorda che dovrà darsi atto nella nota integrativa che la predetta quota applicata non sia stata destinata al rimborso della quota capitale dell'anticipazione di liquidità.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio (prospetto di cui all'allegato 10 al rendiconto).

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:



EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽²⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	638.588,38 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	4.254.635,14	2.104.635,14	2.104.635,14
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	41.743.627,95 0,00	40.972.353,47 0,00	40.953.353,47 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	5.967.789,02 0,00	2.383.095,55 0,00	2.394.145,29 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(-)	213.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato - di cui fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	38.245.240,19 0,00 0,00	38.219.456,49 0,00 0,00	38.152.182,06 0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	8.587.559,56	8.593.439,27	8.593.439,27
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	5.636.630,02 0,00 0,00	3.031.357,39 0,00 0,00	3.090.681,56 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibrio di parte corrente⁽³⁾		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽²⁾	(+)	4.000.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.678.441,06	89.675.935,98	3.598.609,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	5.967.789,02	2.383.095,55	2.394.145,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei	(+)	213.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	25.924.152,04 0,00	87.292.840,43 0,00	1.204.464,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali⁽⁴⁾:				
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	638588,38	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-638588,38	0,00	0,00

[Handwritten signatures and initials]

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto così come riportato negli allegati A1 e A2.



6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ -	€ -	€ -
di cui cassa vincolata	€ -	€ 5.244.339,73	€ 6.842.755,20
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ 1.888.905,99	€ 331.694,86

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture extra contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- L'Organo di Revisione auspica una maggiore partecipazione dei responsabili all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti. Invita, pertanto, i responsabili a partecipare, nel futuro, a tale attività di previsione e programmazione, al fine di evitare che, nell'adozione dei provvedimenti che comportino impegni di spesa, vengano causati ritardi nei pagamenti ed al fine di evitare la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera. L'elevata consistenza di cassa libera rafforza la necessità di individuare idonee misure organizzative che garantiscano l'osservanza del rispetto dei tempi di pagamento;
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le previsioni di cassa rispecchiano gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenere conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Il fondo iniziale di cassa al 01/01/2026 comprende la cassa vincolata – n.determina 288 del 17/02/2025 - per euro 6.842.755,20 e l'Organo di revisione rileva che l'Ente si è dotato di scritture extra contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Ente non prevede di utilizzare, per cassa, entrate a destinazione vincolata (art.195 Tuel).

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

I proventi di alienazione sono destinati alla copertura del disavanzo di amministrazione.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.l. 78/2015.

L'art. 17-ter del D.l. 113/2024 ha esteso al 2027 la possibilità per gli enti territoriali di utilizzare, senza vincoli di destinazione, queste economie.



6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti. Ai fini dell'equilibrio di bilancio si consiglia di monitorare le suindicate entrate

ENTRATA- TIPOLOGIA	BILANCIO 2026	SPESA- TIPOLOGIA	Bilancio 2026
Contributo rilascio permesso di costruire destinato a spese correnti Manutenzioni ordinarie	800.000,00	Consultazioni elettorali - referendarie locali	130.932,40
Recupero Evasione tributaria	2.325.000,00		
Sanzioni codice della strada	3.410.279,50	Sentenze ed atti equiparati	50.000,00
		Altre:	8.705.577,56
		Di cui manutenzioni straordinarie collegate a Oneri di Urbanizzazione	800.000,00
		Di Cui spese connesse alle sanzioni codice della strada	1.566.582,40
		Di cui fondi crediti su evasione tributaria	€ 1.984.360,02
		Di cui fondo rischi da piano d	100.000,00
Alienazioni	1.407.439,02	Disavanzo	4.254.635,14
Totale	7.942.718,52		8.886.509,96

Recupero evasione IMU- TASI-TARI-IMPOSTA DI SOGGIORNO

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			1.550.000,00	1.250.000,00	1.550.000,00	1.250.000,00	1.550.000,00	1.250.000,00
Recupero evasione TASI	70.000,00							
Recupero evasione TARI	1.400.936,00	882.636,00	545.000,00	506.257,52	545.000,00	506.257,52	545.000,00	506.257,52
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità Cosap Tosap	171.746,96	642,02	230.000,00	228.102,50	230.000,00	228.102,50	230.000,00	228.102,50

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art. 11 del D.lgs. 23/6/2011 n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.8. Conguagli Fondi Covid-19

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, sulla base delle risultanze del conguaglio finale di cui al DM 8 febbraio 2024 (allegati C e D), **risulta essere** a saldo zero.

Se in deficit o a saldo zero, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non possiede risorse vincolate nel risultato di amministrazione nell'anno 2022, da liberare ai sensi dell'articolo 3 del DM 8 febbraio 2024 in quanto in eccesso.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente dai prospetti E ed F **non risulta** assegnatario di ristori non utilizzati e che rendiconto 2022 ha risorse vincolate sufficienti.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

Delibera C.C. n. 94 del 27/12/2007 – Istituzione addizionale comunale IRPEF – Approvazione Regolamento. Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 0.08%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota e ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

IMU

Sono state confermate le aliquote adottate con la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 27 del 07.05.2025, relativa alle aliquote anno 2025 dell'Imposta Municipale Propria IMU – proposta al consiglio Comunale;

<i>IMU</i>	Esercizio 2025 (assestato)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
IMU	5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00	€ 5.300.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2025 (assestato o rendiconto)	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
TARI	9.256.071,37	€ 9.256.071,37	€ 9.256.071,37	€ 9.256.071,37
<i>FCDE competenza</i>	<i>€ 2.987.773,62</i>	<i>€ 2.987.773,62</i>	<i>€ 2.987.773,62</i>	<i>€ 2.987.773,62</i>

Il comune ha riconfermato la deliberazione del Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale n. 41 del 08.05.2025, avente ad oggetto "Approvazione dell'aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario PEF 2024/2025 e contestuale approvazione delle tariffe relative alla tassa rifiuti TARI 2025 e consolidamento delle tariffe 2024"; ed è stato riconfermato un fcde pari a al 37,25%;

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2026, la somma di euro , **9.256.071,37**.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha impostato il bilancio di previsione 2026-2028 in relazione alle componenti perequative introdotte, in aggiunta alla Tari/tariffa corrispettiva, dalla deliberazione Arera n. 386/2023, secondo le modalità di contabilizzazione stabilite dalla Sezione Autonomie della Corte dei conti, con la delibera n. 13/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI avviene tramite il sistema pagoPA e anche a mezzo F24;

Altri Tributi Comunali

Con delibera di Consiglio Comunale n.93.del 30.12.2024 sono state modificate ed integrate le aliquote dell'imposta di soggiorno. Il gettito previsto è il seguente:

Esercizio 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
1.200.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00	1.400.000,00
0,00	0,00	0,00	0,00
0,00	0,00	0,00	0,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011). 21

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta.

L'Ente **non ha** ancora attivato il pagamento tramite il sistema pago PA.

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente non ha istituito altri tributi

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2023	Accertato 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU			1.550.000,00	1.250.000,00	1.550.000,00	1.250.000,00	1.550.000,00	1.250.000,00
Recupero evasione TASI	70.000,00							
Recupero evasione TARI	1.400.936,00	882.636,00	545.000,00	506.257,52	545.000,00	506.257,52	545.000,00	506.257,52
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità Cosap Tosap	171.746,96	642,02	230.000,00	228.102,50	230.000,00	228.102,50	230.000,00	228.102,50

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

In materia di accantonamento per TARI si ribadisce la necessità di monitorare attentamente tale entrata ai fini della sua effettiva realizzazione, provvedendo all'occorrenza, in sede di salvaguardia, ad effettuare eventuali accantonamenti che dovessero necessitare.

L'Organo di revisione raccomanda agli uffici di evitare di incorrere nella prescrizione delle azioni di recupero e di attivarsi nella maniera ritenuta più opportuna per incrementare la realizzazione delle entrate, anche facendo ricorso al Concessionario per la riscossione coattiva.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti non sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI ANNO		
					2026	2027	2028
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
2.0101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.107.066,76	previsione di competenza previsione di cassa	2.141.543,01 4.229.033,60	2.308.932,48 4.415.999,24	2.098.940,05	2.079.940,05
2.0102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
2.0105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2	Trasferimenti correnti	2.107.066,76	previsione di competenza previsione di cassa	2.141.543,01 4.229.033,60	2.308.932,48 4.415.999,24	2.098.940,05	2.079.940,05
Totale Titoli		2.107.066,76	previsione di competenza previsione di cassa	2.141.543,01 4.229.033,60	2.308.932,48 4.415.999,24	2.098.940,05	2.079.940,05
			Avanzo di amministrazione	2.049.203,60	4.638.588,38	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato	10.829.676,60	0,00	0,00	0,00
Totale Generale delle Entrate		2.107.066,76	previsione di competenza previsione di cassa	15.020.423,21 4.229.033,60	6.947.520,86 4.489.599,31	2.098.940,05	2.079.940,05

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 3.410.279,50	€ 3.410.279,50	€ 3.410.279,50
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ -	€ -	€ -
TOTALE SANZIONI	€ 3.410.279,50	€ 3.410.279,50	€ 3.410.279,50
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.566.682,40	€ 1.566.682,40	€ 1.566.682,40
Percentuale fondo (%)	45,94%	45,94%	45,94%

Il riparto dei proventi contravvenzionali al Codice della strada per l'anno 2026 è stato oggetto di deliberazione di giunta comunale n. 57 del 18/02/2026.

I suddetti proventi sono stati destinati per il 50%, al netto del fondo crediti di dubbia e difficile esazione, negli interventi di spesa alle finalità di cui agli art.142, comma 12 ter, e 208, comma 4 e comma 5bis, del codice della strada, modificato dall'art.40 della L.n.20 del 29/07/2010

La quota vincolata del 50%, pari ad € 921.798,55 è così suddivisa:

titolo 1 Spesa Corrente per euro 708.298,55

titolo 2 Spesa C/Capitale per euro 213.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	0,00	0,00	0,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	738.000,00	738.000,00	738.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	289.389,23	289.389,23	289.389,23
Percentuale fondo (%)	39,21%	39,21%	39,21%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Altre entrate

Con delibera di Consiglio Comunale n.93 del 30.12.2024 sono state modificate ed integrate le aliquote dell'imposta di soggiorno. Il gettito previsto è il seguente:

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)				
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 2.878.565,87	€ 1.600.325,00	€ 1.600.325,00	€ 1.600.325,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.089.444,06	€ 620.526,36	€ 620.526,36	€ 620.526,36
Percentuale fondo (%)	37,85%	38,78%	38,78%	38,78%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 42 del 10/02/2026, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 73,58 % per la refezione scolastica.



DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2024	Proventi	Costi	Saldo	% di copertu ra realizzat a	% di copertu ra prevista
Asilo nido			€ -		
Casa riposo anziani			€ -		
Fiere e mercati			€ -		
Mense scolastiche	€ 167.569,89	€ 282.189,54	€ 114.619,65	59,38%	
Musei e pinacoteche			€ -		
Teatri, spettacoli e mostre			€ -		
Soggiorno climatico anziani	€ 7.000,00	€ 16.000,00	€ 9.000,00	43,75%	
Corsi extrascolastici			€ -		
Impianti sportivi	€ 250.000,00	€ 260.661,55	€ 10.661,55	95,91%	
Proventi parcheggi	€ 650.000,00	€ 901.504,55	€ 251.504,55	72,10%	
Servizi turistici			€ -		
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -		
Uso locali non istituzionali			€ -		
Centro creativo			€ -		
				#DIV/0!	
Totali	€ 1.074.569,89	€ 1.460.355,64		73,58%	

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 10.573,97 Refezione scolastica euro 7.651,82 Trasporto scolastico.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Principali norme di riferimento	L. n. 160/2019 – art. 1, cc. 816-847		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	NOTA BENE: Il tributo di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni, è entrato in vigore il 1° gennaio 2021.		
Gettito previsto nell'anno precedente a quello di riferimento	€ 474.913,00		
Gettito previsto nel triennio	2026	2027	2028
	€474.913,00	€474.913,00	474.913,00

Effetti connessi a modifiche legislative in vigore sugli anni della previsione	I commi 816-836 hanno istituito dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone sostituisce la disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade. I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 ha sostituito la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Natura delle agevolazioni Soggetti e categorie di beneficiari Obiettivi perseguiti</i>
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Regolamento approvato con Delibera di C.C. n. 85 del 29/12/2020</i>

7.1. Titoli (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2025 (assestato)	€ 1.638.900,00	€- €-	
2026	€ 1.500.000,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00
2027	€ 1.500.000,00	€ 1.195.496,00	€ 304.504,00
2028	€ 1.500.000,00	€ 1.215.536,00	€ 284.464,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.



7.2 Spese per titoli e macro aggregati

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni iniz. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028	
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 4.349.842,91	€ 4.743.457,48	€ 4.664.013,17	€ 4.664.013,17	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 389.680,99	€ 415.083,83	€ 405.616,89	€ 406.683,33	
103 Acquisto di beni e servizi	€ 13.563.601,90	€ 16.835.930,82	€ 16.655.174,17	€ 16.643.174,17	
104 Trasferimenti correnti	€ 4.019.144,29	€ 4.970.812,24	€ 5.686.613,50	€ 5.669.261,90	
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -	
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -	
107 Interessi passivi	€ 1.359.190,62	€ 1.378.986,70	€ 1.215.850,69	€ 1.164.472,61	
108 Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 12.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	€ 22.500,00	
110 Altre spese correnti	€ 13.696.075,34	€ 9.878.469,12	€ 9.569.688,07	€ 9.582.076,88	
Totale	37.390.036,05	38.245.240,19	38.219.456,49	38.152.182,06	

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del D.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente presenta la seguente situazione rispetto alla spesa del personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 3.578.461,48 considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse.

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 207.790,00.

	Media 2011/2013	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
	2008 per enti non soggetti al patto			
Spese macroaggregato 101	3.319.753,67	4.743.457,48	4.621.296,26	4.621.296,26
Spese macroaggregato 103	32.478,07	75.000,00	75.000,00	75.000,00
Irap macroaggregato 102	226.229,74	306.521,08	301.054,14	301.120,58
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio success	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese: da specificare.....	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale (A)	3.578.461,48	5.124.978,56	4.997.350,40	4.997.416,84
(-) Componenti escluse (B)	0,00	€ 1.635.975,59	1.490.884,34	1.490.884,34
(-) maggior spesa per personale a tempo indet. Art.4-5 DM17.3.2020 (C)	0,00	0,00	0,00	0,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	3.578.461,48	3.489.002,97	3.506.466,06	3.506.532,50
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)		89.458,51	71.995,42	71.928,98

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

In bilancio non è prevista alcuna spesa per incarichi di collaborazione autonoma.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535) come da tabella seguente:

Concorso alla finanza pubblica 2024-2025 dei comuni per euro 49.938,00.

Capitolo	Descrizione	Servizio	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
239301	Contributo di cui art.1,c.496 lett.a 213/2023(servizi Sociali R.S.O DPCM in corso 110405601	DELLI SANTI E.Poliche Soc.Pari Opp.Albo	170.397,87	170.397,87	170.397,87
239701	Risorse art.1 c.508 L.213/23 sui fabbisogni di spesa	DELLI SANTI E.Istruz.-Urp.-Trasporto P.	31.555,00	31.870,00	31.870,00
Totale			201.952,87	202.267,87	202.267,87

- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03,

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	4.000.000,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	27.678.441,06	89.675.935,98	3.598.609,29
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.967.789,02	2.383.095,55	2.394.145,29
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	213.500,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	25.924.152,04	87.292.840,43	1.204.464,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 sono state inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2026 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2026-2028 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

8.1. Fondo di riserva di competenza

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000: "1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

1. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verifichino esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione".

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio."

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente deve essere non inferiore allo 0,45% e non superiore al 2%.

Anno	% Applicata	STANZIAMENTO
2026	0,46%	174.868,99
2027	0,50%	192.812,74
2028	0,54%	205.201,55

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

8.2. Fondo di riserva di cassa

Per il primo esercizio è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di

€ 700.000,00, pari allo 0,52% (minimo 0,2%) delle spese finali (previsioni di cassa) previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-quater, del d.Lgs. n. 267/2000

L'Organo di revisione ha verificato che:

la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

che l'Ente ha utilizzato Il metodo di calcolo del fondo è quello della media ponderata dei rapporti quinquennio di riferimento 2020- 2024 utilizzando la regola del +1 che prende in considerazione oltre le riscossioni in conto competenza anche le riscossioni dell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente. Tale metodo rappresenta meglio la realtà dell'Ente atteso che negli anni 2023 e 2024 si è provveduto ad eliminare residui attivi di copiosa entità.

BILANCIO PREVISIONE ANNO 2026					
TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (b)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	23.401.568,37			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	10.460.497,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.941.071,37	4.758.600,88	4.758.600,88	36,77
	1010200 Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	1010300 Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.406.359,76	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	26.807.928,13	4.758.600,88	4.758.600,88	17,75
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.308.932,48	0,00	0,00	0,00
	2010200 Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
	2010300 Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
	2010400 Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
	2010500 Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
	2000000 TOTALE TITOLO 2	2.308.932,48	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.526.104,55	1.560.603,49	1.560.603,49	23,91
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.291.286,00	2.168.018,16	2.168.018,16	50,52
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	172.476,44	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.636.900,35	100.337,03	100.337,03	6,13
3000000	TOTALE TITOLO 3	12.626.767,34	3.828.958,68	3.828.958,68	30,32
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
	4020000 Tipologia 200: Contributi agli investimenti	1.880.101,04			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	481.101,04			
	Contributi agli investimenti da UE	1.399.000,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
	4030000 Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	19.110.551,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	19.110.551,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.407.439,02	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	23.918.091,06	0,00	0,00	0,00

	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (***)		65.661.719,01	8.587.559,56	8.587.559,56	13,08
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		41.743.627,95	8.587.559,56	8.587.559,56	20,57
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE		23.918.091,06	0,00	0,00	0,00

ANNO 2027

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (*) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (D)=(C)/A
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.733.008,37			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.791.937,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.941.071,37	4.758.600,88	4.758.600,88	36,77
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.406.359,76	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	28.139.368,13	4.758.600,88	4.758.600,88	16,91
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI				
	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.098.940,05	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.098.940,05	0,00	0,00	0,00
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.646.981,24	1.566.483,20	1.566.483,20	33,71
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.291.286,00	2.168.018,16	2.168.018,16	50,52
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	172.476,44	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.623.301,61	100.337,03	100.337,03	6,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.734.045,29	3.834.838,39	3.834.838,39	35,73
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	30.855.800,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	30.855.800,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	52.232.576,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	48.366.476,43			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	3.866.100,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.367.559,55	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	86.375.936,98	0,00	0,00	0,00
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE (***)		127.348.289,45	8.593.439,27	8.593.439,27	6,75
DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)		40.972.353,47	8.593.439,27	8.593.439,27	20,97

ANNO 2028

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (A)	ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (*) (B)	ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (**) (C)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.2 (D=(C/A))
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	24.733.008,37			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	11.791.937,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	12.941.071,37	4.758.600,88	4.758.600,88	36,77
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00			
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie spec. non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3.406.359,76	0,00	0,00	0,00
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00
1000000	TOTALE TITOLO 1	28.139.368,13	4.758.600,88	4.758.600,88	16,91
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.079.940,05	0,00	0,00	0,00
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da imprese	0,00	0,00	0,00	0,00
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00			
	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00			
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00
2000000	TOTALE TITOLO 2	2.079.940,05	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4.646.981,24	1.566.483,20	1.566.483,20	33,71
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	4.291.286,00	2.168.018,16	2.168.018,16	50,52
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	172.476,44	0,00	0,00	0,00
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.623.301,61	100.337,03	100.337,03	6,18
3000000	TOTALE TITOLO 3	10.734.045,29	3.834.838,39	3.834.838,39	35,73
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	120.000,00	0,00	0,00	0,00
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Contributi agli investimenti da UE	0,00			
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00			
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.378.609,29	0,00	0,00	0,00
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.800.000,00	0,00	0,00	0,00
4000000	TOTALE TITOLO 4	3.298.609,29	0,00	0,00	0,00
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE (***)	44.251.962,76	8.593.439,27	8.593.439,27	19,42
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	40.953.353,47	8.593.439,27	8.593.439,27	20,98
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	3.298.609,29	0,00	0,00	0,00

L'organo di revisione ha verificato il calcolo e anche che Sono stati esclusi dal calcolo del fondo crediti le poste che in base ai principi contabili vengono accertati per cassa, ovvero:

Addizionale
Comunale Irpef
Imu Ordinaria

Sono, altresì, stati esclusi dal calcolo del fondo crediti i capitoli inerenti i rimborsi di personale in convenzione, in quanto trasferimenti da amministrazioni pubbliche.

8.4. Fondi per spese potenziali

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso	€ 50.000,00		€ 50.000,00		€ 50.000,00	
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato	€ 4.491,90		€ 4.491,90		€ 4.491,90	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art. 1, co. 788, legge n. 207/2024)						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali	€ 297.228,51					
Altri.....Fondo rischi ripiano per riequilibrio	€ 100.000,00		€ 100.000,00		€ 100.000,00	
TERILIZZAZIONE FONDO DI ROTAZIONE Lett. n art 243	€ 3.460.350,00					

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso, ai fini della verifica della congruità dello stanziamento del Fondo rischi contenzioso, l'Ente segnala con nota del 24/02/2026 una transazione in corso per chiudere la sentenza di importo più rilevante, alla luce di questa comunicazione l'accantonamento e il fondo appare capiente rispetto alle esigenze di copertura.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi tali condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

In questo caso, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863). L'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscriverne in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali.

Anno 2024

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa ⓘ

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 32.138.316,09 €	Note di credito -8.947.441,98 €	Totale importo scaduto e non pagato 23.190.874,11 €
Tempo medio ponderato di pagamento ⓘ 116,7 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo ⓘ 83,6 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio ⓘ 21.843.966,44 €

Anno 2025

I Trimestre
II Trimestre
III Trimestre
intero anno

Comunicazione dello stock dell'anno - Chiusa ⓘ

Calcolato da PCC - Stock dell'anno

Importo scaduto e non pagato 32.667.679,01 €	Note di credito -9.178.887,67 €	Totale importo scaduto e non pagato 23.488.791,34 €
Tempo medio ponderato di pagamento ⓘ 152,28 gg.	Tempo medio ponderato di ritardo ⓘ 119,28 gg.	Importo documenti ricevuti nell'esercizio ⓘ 16.879.604,19 €

L' organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 3 è stato stanziato il fondo garanzia debiti commerciali per l'annualità 2026 per l'importo di €297.228,51 così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	16.835.930,82
Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro- agg. 1.03)	-	10.891.360,72
Totale		5.944.570,10
Percentuale applicata		5 %
Importo FGDC da accantonare		297.228,51

9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	32.876.500,11	32.050.634,16	30.393.049,61	28.955.987,35	27.466.149,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	825.905,92	1.657.584,55	1.437.062,26	1.489.837,45	1.543.217,47
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui da rinegoziazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	32.050.594,19	30.393.049,61	28.955.987,35	27.466.149,90	25.922.932,43
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1	0	0	0	0	0

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	17.725.204,30	26.485.451,68	26.807.928,13
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	2.348.637,90	2.278.887,74	2.308.932,48
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	6.401.605,15	11.877.175,42	12.626.767,34
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		26.475.447,35	40.641.514,84	41.743.627,95
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale(1)	(+)	2.647.544,74	4.064.151,48	4.174.362,80
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2025(2)	(-)	1.348.690,62	1.207.850,69	1.156.472,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.298.854,12	2.856.300,79	3.017.890,19
TOTALE DEBITO CONTRATTO				

Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	47.611.287,74	45.735.007,72	46.003.650,33
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		47.611.287,74	45.735.007,72	46.003.650,33
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2026, 2027 e 2028 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	1.024.432,00	1.288.460,87	1.140.076,29	983.796,62	938.362,69
Quota capitale	825.905,92	1.657.584,55	1.437.062,26	1.489.837,45	1.543.217,47
Totale fine anno	1.850.337,92	2.946.045,42	2.577.138,55	2.473.634,07	2.481.580,16

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028

per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 166.094,50 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	1.024.432,00	1.288.460,87	1.140.076,29	983.796,62	938.362,69
entrate correnti	32.308.803,23	39.393.931,84	26.475.447,35	28.781.175,35	41.743.627,95
% su entrate correnti	3,17%	3,27%	4,31%	3,42%	2,25%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'eventuale avanzo di amministrazione per la quota vincolata proveniente da indebitamento non è stato applicato al bilancio per la copertura di spesa di investimento.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

L'Ente ha provveduto, in data 23/12/2025 con delibera n. 87 del Consiglio Comunale, con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente non detiene alcun controllo sugli organismi partecipati

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR non produce effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente tenuto conto di quanto previsto dal Decreto MEF del 6 dicembre 2024 – pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.3 del 4.1.2025 e non produce ritardi in tema di tempestività di pagamento

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente sia in grado di sostenere la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Intervento	Interventi attivati/dassio pon		Lin ea d'i nte rve	Titolarità	Termine finale previsto	Importo complessivo	Importo impegnato	importo pagato	Fase di Attuazione	
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "ZANOTTI BIANCO" DI CAPACCIO SCALO*VIALE PADRE PIO SNC*PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	4	1	1.2	LL.PP.	31/03/2026	€ 736.000,00	736.000,00	222.017,00	In Esecuzione
SCUOLA INFANZIA GROMOLA*LOCALITÀ GROMOLA*INTERVENTO DI DELOCALIZZAZIONE PER RISCHIO IDROGEOLOGICO DELLA SCUOLA PER L'INFANZIA SITA ALLA LOCALITÀ PRECUIALI E REALIZZAZIONE NUOVA SCUOLA PER	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	4	1	1.1	LL.PP.	31/03/2026	€ 2.601.717,17	2.370.007,69	536.153,58	In Esecuzione
NIDO SPINAZZO*LOCALITÀ SPINAZZO - VIA DEGLI ULIVI*REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ SPINAZZO.	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	4	1	1.1	LL.PP.	31/03/2026	€ 1.760.000,00	1.600.000,00	547.541,77	In Esecuzione
SCUOLA ELEMENTARE GROMOLA*VIA GROMOLA* PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE		4	1	1.3	LL.PP.	31/12/2025	€ 1.132.754,93	1.132.204,93	761.445,50	In Esecuzione
SCUOLA MEDIA CAPACCIO SCALO*VIALE DELLA REPUBBLICA* PREDISPOSIZIONE SPAZI DA ADIBIRE ALLE ATTIVITÀ SPORTIVE		4	1		LL.PP.		€ 1.493.000,00			IN ATTESA DI AMMISSIONE A
PREDISPOSIZIONE NUOVI SPAZI DA ADIBIRE AL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA IN LOCALITÀ RETTIFILO PNNR, MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	4	1	1.2	LL.PP.	30/06/2026	€ 1.050.000,00	1.050.000,00	100,00	In attesa di stipula
INTERVENTI DI RIGENERAZIONE URBANA DELLE BORGATE VOLTE ALLA RIDUZIONE DEI FENOMENI DI MARGINALIZZAZIONE E DEGRADO SOCIALE, NONCHÉ AL MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEL DECORO URBANO, DEL TESSUTO SOCIALE ED	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	5	1	2.2	LL.PP.	31/03/2026	€ 5.500.000,00	5.500.000,00	914.954,97	In Esecuzione
ASILO NIDO LICINELLA*VIA TORRE DI PAESTUM*REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA DA DESTINARE AD ASILO NIDO PUBBLICO IN LOCALITÀ LICINELLA		4	1	1	LL.PP.	31/03/2026	€ 1.008.000,00	999.808,00	0,00	IN FASE DI RINUNCIA
REALIZZAZIONE NUOVI IMPIANTI DI GESTIONE RIFIUTI E AMMODERNAMENTO DI IMPIANTI ESISTENTI	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	2	1	1.1	ecologia		€ 1.000.000,00	999.999,78	0,00	
Abilitazione al cloud per le PA locali_MISURA 1.2	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	1	1	1.2	informatica		€ 217.950,00	252.118,00		In Esecuzione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati_MISURA 1.3.1		1	1	1.3	informatica		€ 30.515,00	30.515,00		In Esecuzione
Esperienza dei cittadini - Miglioramento della qualità e dell'utilizzabilità dei servizi pubblici digitali_MISURA 1.4.1	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	1	1	1.4	informatica		€ 280.932,00	280.932,00		In Esecuzione

Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO_MISURA 1.4.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	1	1	1.4. Informatica	€ 109.260,00			In attesa della contrattualizzazione
Rafforzamento dell'adozione dei servizi della piattaforma PagoPA e dell'applicazione IO_MISURA 1.4.3	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	1	1	1.4. Informatica	€ 30.576,00	30.576,00 €		In Esecuzione
Digitalizzazione degli avvisi pubblici_MISURA 1.4.5	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente	1	1	1.4. Informatica	€ 59.966,00	59.966,00 €		In Esecuzione
Piattaforma Digitale Nazionale Dati-ANNCPU_MISURA 1.3.1		1	1		€ 18.990,54	18.990,54		In Esecuzione
Servizi ANPR_Misura 1.4.4					€ 14.030,00	14.030,00		In Esecuzione
Suap-Sue_MISURA 2.2.3		1	1		€ 30.628,00			In Esecuzione
	2026							

L'Organo di revisione prende atto che ad oggi per i seguenti progetti l'Ente ha ricevuto le seguenti anticipazioni:





L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel caso di esercizio provvisorio o gestione provvisoria, ai sensi dell'art. 15, co.4-bis, D.L. n.77/2021, non ha iscritto a bilancio finanziamenti di derivazione statale ed europea per investimenti mediante apposita variazione, in deroga a quanto previsto dall'art. 163 del Tuel e dall'allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS;
- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento;

12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Ente ha fatto ricorso, con delibera di C.C. n.66 del 28/10/2024, alla procedura di cui al 243 bis e con delibera n.94 del 30/12/2024 ha approvato il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale (PRFP) per il periodo 2024-2043 ai fini del ripiano del disavanzo, dei debiti fuori bilancio e contenzioso, nonché per il ripristino degli equilibri strutturali in termini di competenza e cassa.

La procedura di P.R.F.P. introdotta dall'art. 3, comma 1, lettera r), del decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito nella legge n. 213 del 2012, si inquadra nell'ambito di una serie di misure tese a rafforzare il quadro dei controlli sulla gestione delle risorse finanziarie pubbliche e, più in generale, a rendere più incisiva la governance finanziaria del Paese;

L'Organo di revisione ha verificato che in fase di predisposizione del presente schema di bilancio 2025/2027 si è tenuto conto delle misure previste dal piano.

L'Ente ha a disposizione un orizzonte massimo temporale di 20 anni per recuperare la massa passiva/disavanzo, per cui il Risanamento si svilupperà nell'orizzonte temporale 2024-2043.

La composizione del disavanzo sopra riportata (paragrafo 5.2) pari ad € 67.570.292,28, è data dalla sommatoria della massa passiva, pari ad € 58.998.407,66, con il disavanzo, rilevato nell'anno 2019 per il cambio calcolo del fondo crediti dal metodo semplificato a quello ordinario, pari ad € 8.571.884,62. Lo stesso non è stato considerato massa passiva del piano, in quanto oggetto già di apposito piano di rientro.

Le quote di disavanzo a carico del bilancio di previsione sono le seguenti:

Anno 2026	Anno 2027	Anno 2028
4.254.635,14	2.104.635,14	2.104.635,14

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera: L'Organo di revisione in rafforzamento delle misure del Piano ritiene necessario:

- la dismissione delle partecipazioni possedute nel Consorzio Farmaceutico Salenitano con la vendita delle 2 farmacie comunali;
- la modifica la macrostruttura organizzativa dell'Ente attraverso l'accorpamento di alcune aree e la riduzione delle posizioni organizzative con significativa riduzione della spese di personale;
- la riduzione dello stock dei debiti di funzionamento;
- l'allineamento dei debiti risultanti in contabilità con la P.C.C. del MEF;
- il miglioramento dei tempi di pagamento per il rispetto dei termini (massimo 30 gg dal ricevimento della fattura);
- l'esternalizzazione la riscossione delle entrate tributarie ed extratributarie considerato gli scarsi risultati raggiunti in termini di incassi nei precedenti esercizi, causa determinante dello squilibrio finanziario strutturale.

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2026;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

1.bis) Le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'Organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità, ad eccezione dell'entrata da TARI/lotta all'evasione e da sanzioni amministrative c.d.s. per le quali chiede di svolgere un attento monitoraggio e riferire gli aggiornamenti in sede di salvaguardia degli equilibri entro il 31 luglio;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali con invito a includere la passività potenziale derivante dalla partecipazione all'Ambito sociale per euro 45 mila;
- del rinvio in sede di riaccertamento dei residui o di approvazione del rendiconto 2024 della quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e di eventuali re-imputazioni di entrata;
- di eventuali disallineamenti nei rapporti debiti/crediti tra l'ente e aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate che dovessero emergere in sede di verifica e riaccertamento dei residui;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, con invito a tenere conto della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e delle re-imputazioni di entrata e degli oneri derivanti dalle assunzioni dei prestiti futuri previsti negli esercizi 2027 e 2028;

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano tempestivamente prodotte le rendicontazioni;

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi, alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE, con riserva di verificare la congruità e coerenza del Piano dei flussi di cassa e con invito a ridurre lo stock di debito commerciale presente in piattaforma e a ridurre drasticamente i tempi di pagamento per garantire l'obiettivo comunitario di evitare ritardi

d) Riguardo agli accantonamenti

Si invita l'Amministrazione ad un'attenta e puntuale attività di recupero dell'evasione fiscale.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle

amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quiquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

13. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo esprimendo, nelle pagine precedenti, il proprio giudizio di coerenza, attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e la loro congruità nei termini indicati.

Il parere è stato articolato tenendo conto dell'attività istruttoria compiuta dagli uffici, degli elementi messi a disposizione del Collegio e del trend storico delle entrate e delle spese. Nelle singole sezioni sono stati svolti i necessari approfondimenti che sono sfociati in condivisioni, osservazioni, proposte e suggerimenti, ai quali si fa espresso rinvio.

Del che è parere da accompagnare alla proposta per la definitiva approvazione da parte del consiglio dell'ente.

L'ORGANO DI REVISIONE

L'Organo di Revisione

Dott. Fabio Spagnuolo
Dott. Giuseppe Reiello
Dott. Andrea Gargiulo

